



## LA REINTEGRAZIONE UNIVERSALE

Tratto da "L'alchimie spirituelle"  
di Robert Ambelain



**S**appiamo che la Reintegrazione Universale del Cosmo e di tutte le Creature spirituali e materiali, è lo scopo ultimo dell'Alchimia Spirituale.

Secondo l'autentica tradizione Rosa+Croce infatti, l'intero universo si è degradato con l'Uomo, suo

guardiano iniziale.

Vi è in Genesi un passo a cui nella chiesa exoterica si dà poca attenzione: "...ormai il suolo non produrrà che spine e roveti e la Terra sarà maledetta a causa tua..." (Genesi 2, 17-18).

Questa frase evoca invincibilmente l'Hilè degli Gnostici che stava ad indicare la Materia Prima del mondo inferiore dell'Universo, e nel greco antico stava ad indicare quello che appariva selvatico e non dissodato, terreni e boschi, e l'Hilè s'opponne al concetto biblico di Eden, che significa, al contrario, ciò che appare curato, il giardino e, per estensione, l'ordine, l'ordine, la luce.

Adamo abitava il Giardino dell'E-



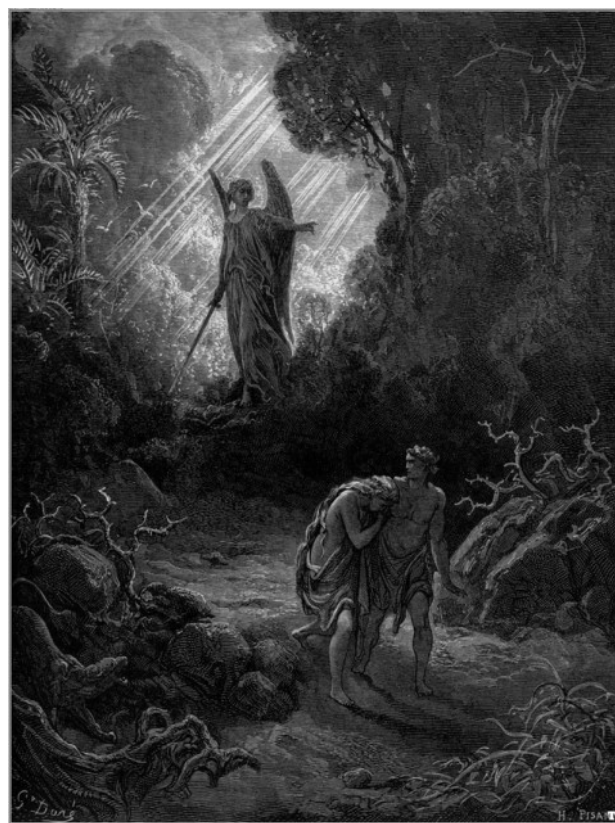
den sino alla sua discesa nel mondo del Desiderio e dopo aver conosciuto, per esserne nutrito, il Bene ed il Male.

Questo dramma rappresenta il momento dell'individualizzazione del genere umano raffigurato co-

me Adamo Kadmon prima ed in Adamo separato, come Adam-Evè, nella separazione dei sessi e nella perdita della memoria di gruppo e la nascita dell'idea del peccato originale.

L'Eden era divenuto l'Hilé.

Come egli aveva rivestito una veste di foglie quale integrazione del Regno vegetale, poi pelli d'animale, altra allegoria della sua integrazione, ma questa volta del Regno animale (Genesi 2, 7-21), così l'Eden si cristallizza e si oscura.



Al Giardino di Luce, frutto d'un piano superiore, succede un Universo fisico in cui lo spessore dei suoi materiali, trattenendo la luce, lo rendono tenebroso e le forme appaiono pesanti ed oscure.

"...uomo, il male è ancora più



grande. Non dire più che l'Universo giace sul suo letto di dolori, di che l'Universo è sul suo letto di morte. E spetta a te rendergli gli ultimi doveri, spetta a te riconciliarlo con quella Sorgente pura da cui egli discende, quella Sorgente che non è Dio, ma uno degli eterni Organi della Sua Potenza e da cui l'Universo non dovette mai essere separato. Sta a te, ti dico, riconciliarlo con essa, mondandolo di tutte le sostanze di illusione e menzogna di cui non cessa d'impregnarsi dopo la Discesa, ed a discolparlo di aver passato tutti i suoi giorni nella vanità..."

"...apprendete qui un segreto immenso e terribile, Cuore dell'Uomo tu sei l'unica Via attraverso la quale il Fiume della Menzogna e della Morte s'introduce ogni giorno sulla Terra. Cuore dell'Uomo quanti secoli occorreranno per strappare da te quel lievito estraneo, che t'infetta? Sentite gli sforzi dolorosi e strazianti che fanno i mortali per fare questa semenza di morte? Piangiamo, poiché nel cuore dell'Uomo, che doveva essere l'ostacolo delle Tenebre e del Male, domina il regno dell'abominio e dell'errore. Piangiamo, affinché il Male trovi chiuse tutte le Porte e sia costretto ad errare cieco, nella spessa notte delle sue tenebrose Caverne..."

I Maestri affidarono al primo Elet-

to le Chiavi della Reintegrazione Universale ed al secondo quelle della Riconciliazione Individuale.

Ma è evidentemente inutile interessarsi all'azione della Rigenerazione dell'Universo, se non si conduce un'Azione simile e parallela in noi stessi.

Nondimeno, lo si vede già, tutto si lega armoniosamente in questo insieme. Riprendiamo allora la venerabile scienza che ci ha guidato, nelle pagine precedenti, alla rigenerazione del mondo metallico.

L'Alchimia tende a riprodurre, in quella ridotta scala dell'Universo che è il matraccio, l'azione dell'Artigiano Universale alle prese con elementi disorganizzati ed imperfetti, armonizzandoli ed amalgamandoli per fonderli nella loro perfezione finale. Così che questo insegnamento, con la sua Operazione di lungo respiro, costituisce la Grande Opera.

Questa Arte mette nelle condizioni il suo discepolo di sorprendere, di seguire e poi di riprodurre, tutto il processo misterioso, attraverso il quale l'Animatore Divino conduce il suo "giuoco d'Amore".

Questo è il Magistero Filosofico per eccellenza, l'Arte che insegna all'uomo le operazioni probatorie che lo condurranno alla Certezza assoluta.

Ed è sempre lei, il Maestro veridico che darà Gnosi e Fede.